

SCISCIANO OTIZIE

AGRONOLANO Sittiusnews24.it

La stampa è l'artiglieria della libertà



CULTURA

La Federazione Italiana dei Club UNESCO per la valorizzazione delle diversità linguistiche

20

Ago 2021



579

Dalla Basilicata alla Sicilia, dal Friuli alla Puglia, Calabria, Piemonte e Liguria, un viaggio alla scoperta di un antico patrimonio

Napoli, 20 Agosto – Importante iniziativa dei **Club per l'UNESCO**, appartenenti alla FICLU, nell'ambito della tutela e della salvaguardia delle minoranze linguistiche, con un convegno dal titolo **"Il**

galloitalico, l'occitano, il francoprovenzale in Italia ed in Europa: un itinerario alla scoperta delle tracce di un antico patrimonio."

Grazie al consueto metodo di comunicazione telematica, è stato possibile mettere in contatto numerosi esperti e ricercatori, tutti **indirizzati verso la difesa delle diversità linguistiche in un vero e proprio viaggio di scoperta**, promosso dai **Club di Piazza Armerina, Enna, Acicastello, Giarre-Riposto, Sciacca, Sanremo, Udine, Altamura, Cerignola e Vulture**, con la collaborazione della **FICLU**, presieduta dall'Arch. **Teresa Gualtieri**, ed il coordinamento da parte di **Anna Maria Di Rosa Placa**, presidente del Club per l'Unesco di Piazza Armerina e Vice Presidente della Federazione Euro-Mediterranea.

La Presidente Nazionale FICLU **Teresa Gualtieri**, ha aperto l'incontro, evidenziando che, a partire da esso, la FICLU dedicherà crescente attenzione al tema delle diversità linguistiche, considerato prioritario per l'UNESCO, che ha come fine ultimo la costruzione della pace e può attuarlo solo tutelando le diversità, organizzandole in un'unica collettività umana mondiale. In tale contesto, ha proseguito la Presidente Nazionale, le lingue sono un patrimonio culturale fondamentale da tutelare, stimolando lo studio della lingua locale nella scuola e attraverso strumenti come **l'atlante UNESCO delle lingue**, creato per individuare e proteggere le parlate che stanno scomparendo, in quanto patrimonio di diversità, nel quale per l'Italia sono inserite appunto il Galloitalico, l'Occitano ed il Franco provenzale.

Il Prof. **Salvatore Trovato**, linguista e presidente dell'"Associazione per la conoscenza e la salvaguardia dei dialetti Gallo italici della Sicilia", ha approfondito l'aspetto inerente l'importanza del dialetto come veicolo di una cultura. Ha sottolineato la necessità di coinvolgere anche le nuove generazioni per avvicinarle ai dialetti, promuovendone la conoscenza. In merito, ha parlato del Galloitalico di San Fratello, portato nel Medioevo da **Normanni** ed **Aleramici**, che contribuirono a rendere forte questa lingua nel sud Italia e soprattutto in Sicilia, dove esistono numerose isole linguistiche alloglotte. Inoltre, l'illustre relatore ha messo in evidenza come **le parole descrivano i mestieri**

praticati dai nuovi colonizzatori, aiutando così a comprendere meglio un popolo e la sua struttura sociale. Infine, ha spiegato che l'etimologia consente di risalire anche alla storia di un popolo, in assenza di documenti scritti, per spiegare alcuni elementi caratteristici di quel dato periodo.

Successivamente è intervenuta la Prof.ssa **Patrizia del Puente**, direttrice del **Centro Internazionale di Dialettologia**. Ha riferito che nell'Università degli studi della **Basilicata** sono già presenti corsi di alfabetizzazione dialettale, un progetto legato al Centro e portato avanti insieme a **Cambridge, Oxford, Pisa, Udine e Palermo**. Ha parlato delle lingue come scrigno dell'identità di un popolo, dell'importanza di insegnarle anche nelle scuole, ma attraverso esperti in madrelingua; ha sottolineato il contatto con Palermo da parte della grande **Lucania**, dove i Gallo Italici arrivarono di rimbalzo dalla Sicilia, portando la lingua ancora oggi presente in una vasta area della provincia Potenza, come già aveva sostenuto e dimostrato l'eminente dialettologo **Rohlfs**. Concludendo, anche la professoressa ha sostenuto l'importanza del mantenimento di una diversità che è arricchimento.

Molto interessante l'intermezzo nel quale è stato possibile ascoltare **Eleonora Bordonaro**, cantautrice in Galloitalico, che ha avuto modo di conoscere una serie di poesie di San Fratello, i cosiddetti **canti Lombardi**, contenenti fatti collegati a quella cultura. Arrivando dalla Piana di Catania nella zona sanfratellana, in un tentativo di mantenere vive le radici, si è dedicata all'ascolto dei parlanti locali, coadiuvata dagli stessi per imparare la lingua e vivificarla con nuovi apporti significativi.

Per il Galloitalico un largo contributo ci è stato offerto nel potentino da **Antonio Cuccaro**, che ha da poco pubblicato il volumetto "Inedito Galloitalico. Dialetto, parlanti e civiltà contadina in Basilicata", con la finalità di suscitare maggiore coinvolgimento intorno a questo fenomeno linguistico attraverso ricerche, idee, intuizioni e confronti dialettali. Già funzionario dell'APT di Potenza, è stato coordinatore del progetto "I dialetti Galloitalici della Basilicata", realizzato dalla Prof.ssa

Maria Teresa Greco dell'Università di Potenza, con la costituzione di una rete tra i comuni di Potenza, Picerno, Pignola, Trecchino e Vaglio.

L'ideale viaggio tra le minoranze linguistiche si è poi spostato a nord, in territorio occitanico, tra la **Liguria** e il **Piemonte**, dove si parla ancora l'Occitano. Il primo a prendere la parola è stato il Prof. **Franco Bronzat**, Occitanista, che, nel suo breve intervento, ha parlato di questa lingua non di immigrazione, ma presente da sempre nella zona alpina sia italiana che francese. Si tratta di oltre 12 milioni di abitanti dei quali tre o quattro milioni ancora parlanti. Nonostante il numero ancora vasto, non esiste però una cattedra universitaria e spera che questa lingua, la prima ad essere scritta e cantata, possa trovare almeno qualche insegnante itinerante.

Un altro relatore della stessa zona è stato il Dott. **Gianni Belgrano**, presidente dell'associazione "**A Vastera**" della terra brigasca che, insieme al Prof. **Roberto Moriani**, autore del **Vocabolario della cultura brigasca**, hanno parlato del tentativo di conservazione della **parlata presente in vari centri in Francia e in Liguria** e diventata interamente francese dopo la rettificazione dei confini del 1947. In questo contesto si tratta di un vero e proprio tentativo di recuperare le radici di un popolo e, proprio Roberto Moriani, ha parlato **di quanto il brigasco venga salvato nonostante sia un'ulteriore minoranza all'interno del panorama occitano**. Una lingua che sta a cavallo tra il Gallo romanzo e il Galloitalico.

La Prof.ssa **Rosa Talia**, socia del Club di **Cerignola**, ha preso parte al convegno con un intervento dal titolo "**L'area francoprovenzale in Puglia: Faeto e Celle di San Vito.**" Ancora una volta la lingua ricorda un fatto storico particolare: con l'arrivo di Carlo d'Angiò, si stanziavano nella zona, tra due monasteri benedettini, 200 soldati che fortificavano un castello e in seguito vengono raggiunti dalle famiglie. Va da sé che la lingua parlata, in questo caso un francoprovenzale arcaico, rimane vivo nella zona. Il recupero di questa esperienza è ancora oggi testimoniato da uno sportello francoprovenzale presente nella provincia.

L'ing. **Fabrizio Di Salvo**, Presidente della **Federazione Euro-Mediterranea delle Antiche Migrazioni Medioevali** ha parlato, invece, del suo grande interesse da libero ricercatore per le migrazioni dei popoli. Partendo dalla storia della nostra specie, **l'homo sapiens**, ha evidenziato quanto la natura di viaggiatore ha caratterizzato anche la predisposizione a creare numerose forme di commistioni linguistiche. Entrando nello **specifico delle migrazioni in Italia** ha voluto mettere l'accento sulle varie isole **linguistiche alloglotte**: i **Walser** di origine germanica in Piemonte e Valle d'Aosta con la loro parlata **Titsch**; i **Ladini** nelle zone dolomitiche tra le province di Trento, Bolzano e Belluno; la minoranza albanese **Arbereshe** nel sud Italia (in Calabria e a Piana degli Albanesi in provincia di Palermo); quella croata nel Molise; la **Francoprovenzale** in Puglia nel territorio della Valmaggiora, sui **Monti della Daunia** in provincia di Foggia; gli **Occitani valdesi** a Guardia Piemontese in Calabria; la **Grecia salentina**; fino ad arrivare al **Galloitalico** in Sicilia e Basilicata. Solo per citare i più noti. **Una straordinaria mescolanza e fusione**, una commistione che per ogni ricercatore risulta una splendida opportunità di osservazione. **Rilevando che queste componenti permettono di abbattere barriere e legare con maggior tolleranza i popoli**, ha parlato dell'importanza della Federazione in quanto esperimento per mantenere vivo l'interesse sull'**unione dei popoli e la difesa delle minoranze**.

Concludendo i lavori, la Prof.ssa **Maria Simone**, consigliera FICLU, ha auspicato che i Club proseguano questo percorso, affiancati dalle Università e si definisca un protocollo d'azione per la valorizzazione dei territori. Le lingue conservano, come uno scrigno, le tracce della nostra storia e della nostra identità, **custodirle e valorizzarle, secondo un'ottica di inclusione, contribuisce a promuovere l'integrazione tra i popoli**.

Il link della video conferenza

<https://fb.watch/675mHSNCGC/>

YouTube 1K

Redazione



ARTICOLI CORRELATI

CULTURA

ER LEBT NOCH

23 Dicembre 2020

Adriano Javier Spagnuolo Vigorita

CULTURA

La rubrica "L'Angolo dei libri" di Opera Indomita presenta i romanzi di fantascienza avant-pop progresso e il paradosso di Schrodigher dello scrittore Raffaele Formisano

1 Febbraio 2021

Anna Maria Vallario

CULTURA

"L'isola che c'è!", storie di creature fantastiche che vivono in un mondo straordinario: il romanzo di Filomena Carrella

16 Maggio 2023

Adelina Mauro

◀ Scampia, Incendiata l'Officina delle Culture Gelsomina Verde. Borrelli (Europa Verde): "Le istituzioni aiutino il centro che combatte la camorra a risorgere dalle sue ceneri"

Scisciano, Teatro in Piazza: ecco i nuovi appuntamenti ▶

ULTIMI



Campania, Sanità. Iovino (IV): "Finalmente Polizia al San Leonardo anche grazie a nostre sollecitazioni"

📅 10 Aprile 2024 👤 Redazione



Torrecuso, Vinitaly 2024: "Il Poggio" da oltre 22 anni presente al salone internazionale dei vini

📅 10 Aprile 2024 👤 Redazione



Napoli, Liceo classico e scientifico "F. Sbordone": IV Olimpiadi dei Saperi Positivi, aperte iscrizioni per le competizioni

📅 10 Aprile 2024 👤 Redazione



Lavoro, Rasizza (Assosomm): "Formazione nodale per colmare gap domanda\offerta"

📅 10 Aprile 2024 👤 Redazione



Marigliano, nuova Villa Comunale. L'obbrobrio di un progetto calato dall'alto: "Scompare un pezzo di storia"

📅 10 Aprile 2024 👤 Redazione



Campania, l'elezione: il dottor Ottavio Coriglioni riconfermato vicepresidente della sezione Ospedaliera "Aiop"

📅 9 Aprile 2024 🧑 Redazione



San Gennarello di Ottaviano, l'Istituto Comprensivo diretto dalla dirigente Nappi intitolato a Piero Angela: prima scuola in Campania

📅 9 Aprile 2024 🧑 Redazione



Campania, Napoli e Capodimonte meritano rispetto. Annunziata e Maiurino (PD): "Dal Governo Meloni uno schiaffo alla città"

📅 9 Aprile 2024 🧑 Redazione



Bruxelles, la Cooperativa "La Paranza" di Napoli su invito della Commissione Ue presenta il progetto di rigenerazione sociale del Rione Sanità

📅 9 Aprile 2024 🧑 Redazione



Roma, alla Camera dei Deputati la Fondazione Vassallo ricorda i 2 carabinieri Francesco Pastore e Francesco Ferraro

📅 9 Aprile 2024 🧑 Redazione



Polizia, anniversario del 172esimo dalla fondazione. Mattarella: "Fiducia, apprezzamento e riconoscenza agli agenti. Ferma condanna per gli aggrediti"

📅 9 Aprile 2024 🧑 Redazione



L'ITALIA DEI SI

PROGETTI E GRANDI OPERE
In Italia e in Campania

Portici, il ministro Salvini in città. Pensiero ai papà ed alle mamme delle vittime della strada: "Necessarie sanzioni severe"

📅 9 Aprile 2024

👤 Redazione

Poggiomarino, Robinson Film Awards: in città la terza edizione del Festival

📅 9 Aprile 2024

👤 Redazione

Il Radon, un temibile gas naturale che ogni anno causa 3200 morti in Italia

📅 9 Aprile 2024

👤 Redazione

IL PUNTO – Test psico-attitudinali per l’accesso in magistratura ordinaria, riflessioni critiche e proposte di riforma legislativa in ambito giudiziario-forense

📅 9 Aprile 2024

👤 Giulio La Barbiera

Campania, EAv in collaborazione con ITIS Maddaloni forma macchinisti e manutentori

📅 9 Aprile 2024

👤 Redazione

Quotidiano telematico registrato il 10 dicembre 2015 presso il Tribunale di Nola con autorizzazione numero 8/15 del registro stampa.

Direttore Responsabile: **Raffaele Ariola**

Edito Group MADEFARES

Direttore Editoriale: **Raffaele De Falco**

Contatti

redazione@sciscianonotizie.it

Utenti

- > Accedi
- > Feed dei contenuti
- > Feed dei commenti
- > WordPress.org

Ultime notizie

Campania, Sanità. Iovino (IV): “Finalmente Polizia al San Leonardo anche grazie a nostre sollecitazioni”

 10 Aprile 2024  Redazione

Torrecuso, Vinitaly 2024: “Il Poggio” da oltre 22 anni presente al salone internazionale dei vini

 10 Aprile 2024  Redazione

Napoli, Liceo classico e scientifico “F. Sbordone”: IV Olimpiadi dei Saperi Positivi, aperte iscrizioni per le competizioni

 10 Aprile 2024  Redazione

Lavoro, Rasizza (Assosomm): “Formazione nodale per colmare gap domanda\offerta”

📅 10 Aprile 2024 👤 Redazione

Notizie dai Comuni

Acerra	Afragola	Agro Nolano	Amalfi	Avellino	Aversa	Benevento	Brusciano
Capri	Carbonara di Nola	Casaluce	Caserta	Castellammare di Stabia	Castel Volturno		
Cimitile	Cori	Ercolano	Giugliano	Ischia	Mariglianella	Marigliano	Minori
Napoli							
Nola	Ottaviano	Palermo	Palma Campania	Pimonte	Pollena Trocchia		
Pomigliano d'Arco	Pompei	Portici	Pozzuoli	Roma	Salerno	San Gennaro Vesuviano	
Sant'Anastasia	Sant'Antimo	Santa Maria Capua Vetere	San Vitaliano	Saviano	Scisciano		
Somma Vesuviana	Torre del Greco	Vietri sul Mare					